



CITTÀ DI CAPUA

- Provincia di Caserta -

Settore Pianificazione e Programmazione Ambientale e Territoriale

Oggetto: Adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i.

Relazione Istruttoria

Il Responsabile del Settore P.P.A.T.

a seguito di incarico ricevuto giusta Decreto Sindacale n. 72 del 15/04/2020 – prot. n. 6496 del 15/04/2020, relaziona quanto segue.

Premessa

La procedura Originaria (2008)

Il Comune di Capua dal 1976 disciplina l'attività edilizia sul proprio territorio mediante il P.R.G. adottato con Deliberazione di C.C. n. 30 del 31/07/1972, ed approvato dalla Regione Campania con Deliberazione di G.R. 2801 del 11.04.1975 e successivo D.P.G.R.C. n° 3889 del 25.10.1976; nonché alcune Varianti parziali adottate negli anni seguenti, tutte finalizzate all'individuazione di aree con destinazione produttiva (zona CIRA DPGRC 2776/87; zone produttive in loc. Nord/Est di S. Angelo in Formis - DPGRC 841/78; Aree ad est del CIRA - DS 13743/2007)

Alla luce del nuovo quadro normativo delineato dalla L.R. 16/2004 (Norme sul Governo del Territorio), approvata nel 2004, e del PTR definitivamente approvato con la Legge Regionale n. 13, del 13.10.2008, nonché nelle more della approvazione del PTCP da parte della Provincia di Caserta, la Giunta Comunale di Capua, già con Deliberazione di G.C. n. 65 del 12/02/2007, formulava atto di indirizzo per la redazione del P.U.C. e del R.U.E.C. e della VAS (ex L.152/2006) stabilendo la istituzione dell'“Ufficio di Piano” con il compito di portare avanti tutte le attività e le procedure necessarie alla redazione ed alla approvazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali.

In attuazione di detto programma, all'esito di formale gara di appalto per l'affidamento dei servizi tecnici connessi all'espletamento dell'incarico, con Determina Dirigenziale n. 369 del 08.04.2009, e successiva convenzione stipulata in data 11.05.09, fu affidato all'Arch. Pio Castiello, con studio in Benevento, alla via Napoli, l'incarico di “Coordinatore tecnico/scientifico dell'Ufficio di Piano e progettista del P.U.C., del RUEC, del Rapporto Ambientale per la procedura di VAS (di cui alla direttiva 42/2001/CE) nonché del primo “Atto di Programmazione degli interventi” (ex art. 25 L.R. 16/2004).

Il PUC del 2010

Detto piano svolse tutta la procedura secondo il modello base della Legge 16/2004:

La Giunta predispose la proposta di PUC su cui furono svolte le procedure di consultazione sia per gli aspetti urbanistici (art 24 - c.1), con invito diramato a tutti i soggetti individuati dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 627/2005 (BURC n. 26/2005) e s.m.i. spedito con lettera Raccomandata prot. n. 18803 del 20.08.2009, e reso noto alla cittadinanza con Avviso rivolto alle organizzazioni sociali, culturali, economico/professionali, sindacali ed ambientali di livello comunale e provinciale;

A conclusione di tale fase la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 56 del 01.03.2010, approvò la “**Relazione programmatica**” recante: le linee di indirizzo per la redazione del P.U.C., gli obiettivi programmatici ed i relativi indirizzi attuativi.

- Avendo esaurito la prima fase procedurale, l'Arch. Pio Castiello, nella qualità di “Coordinatore tecnico/scientifico dell'Ufficio di Piano e progettista del P.U.C”, con nota acquisita al protocollo del Comune n. 15991 del 23.07.2010, depositò gli atti urbanistici della “**Proposta di P.U.C.**” ed il “**Rapporto Ambientale per la VAS e la V.I.**”.

- La Giunta Comunale, con Deliberazione n. **224 del 26.07.2010** fece propria la “**Proposta di PUC**” corredata del “**Rapporto Ambientale**” ai fini della VAS riferita all'intero territorio comunale, integrato con Via Corte della Bagliva - 81043 Capua (CE)

Tel. (+39) 0823 560.223 g.stellato@comunedicapua.it - edilizia@pec.comunedicapua.it - www.comunedicapua.it

la VI (“Valutazione di Incidenza”) riferita ai due siti di interesse comunitario presenti sul Territorio Comunale: a) la zona SIC n. IT8010027 (fiume Volturno) e la zona ZPS n. IT8010016 (Monte Tifata), il tutto accompagnato dalla “Sintesi non tecnica”.

Il PUC era corredato degli allegati di rito:

1. **Carta dell’uso agricolo forestale e delle attività culturali e silvo-pastorali in atto** redatta dal Dr. Agronomo Ciro Costagliola;

2. **Studio Geologico tecnico** ex L.R. 9/83 redatto dal Dr. Geol. Gennaro d’Agostino;

nonché:

a) **Studio Socio Economico “PUC-Analisi e Strategie Territoriali”** redatto dalla Facoltà di Economia della S.U.N.;

b) **Carta del Rischio Archeologico** redatta dal Dipartimento di Studio delle Componenti Culturali del Territorio della S.U.N., con sede in S. Maria C.V.;

c) **Studio sull’assetto della viabilità esistente e di progetto** a supporto del redigendo PUC redatto dal R.T.P. SNAIL S.r.l. e Prof. Andrea Tocchetti;

• Ai fini della procedura di **pubblicazione di carattere urbanistico**, con le modalità stabilite dall’art.24 della L.R. n. 16/2004, gli atti della Proposta di PUC, furono depositati, a libera visione dei cittadini, presso gli uffici comunali dal 23.08.2010 al 30.10.2010. Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 11 del 19.04.2012 prese in esame e decise in merito alle Osservazioni.

• Ai fini della procedura di **pubblicazione della V.A.S.**, con nota prot. 16688 del 04.08.2010 gli atti, gli elaborati e gli allegati della proposta di PUC, unitamente alla “Sintesi non tecnica” ed al **Rapporto Ambientale**, furono trasmessi alla Regione Campania/Settore Tutela dell’Ambiente per la procedura di rito

I pareri

- Sulla proposta di PUC, **per le finalità urbanistiche**, furono richiesti ed acquisiti i seguenti Pareri:

1. **Settore provinciale del Genio Civile di Caserta** – (provvedimento dirigenziale rep. n. 341 del 10.11.2011– R.I.523 trasmesso con nota prot. 850854 del 10.11.2011 - acquisita al prot. com. n. 18396 del 17.11.11): parere di compatibilità ex art. 89 del DPR 380/2001 e s.m.i. ed art. 15 della L.R. 9/83;

2. **Soprintendenza per i BB.AA.PP.S.A.E. di CE e BN** (nota prot. 41088 del 16.02.2012 - acquisita al prot. com. n. 2597 del 17.02.2012): parere favorevole con prescrizioni;

3. **Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno** (nota prot. 4106 del 24.05.2012 - acquisita al prot. com. n. 8969 del 24.05.2012): parere favorevole con prescrizioni;

4. **ASL Caserta** (nota prot. 1878 del 18.06.2012 - acquisita al prot. com. n. 10492 del 19.06.2012): parere favorevole con indicazioni;

5. **Soprintendenza per i Beni Archeologici di SA-AV-BN-CE** (nota prot. 8795 del 04.07.2012, acquisito al prot. com. n. 11358 del 05.07.2012): parere favorevole con prescrizioni.

- Durante la fase di consultazione **ai fini della VAS** fecero pervenire indicazioni i sottoelencati Enti:

1. **ASL Caserta/UOPC Ambito Capua** (nota prot. 3872 del 28.10.2010, acquisita al prot. com. n. 21840 del 28.10.2010)

2. **Regione Campania/AGC Sviluppo Settore Primario/Settore Piano Foreste** (nota prot. 813962 del 16.11.2011, acquisita al prot. com. n. 4116/UTC del 17.11.2011);

- Con nota acquisita al protocollo del Comune n. 12.388 del 24.07.2012 l’Arch. Pio Castiello, nella qualità di “Coordinatore tecnico/scientifico dell’Ufficio di Piano e progettista del P.U.C”, depositò gli elaborati della Proposta di PUC adeguati con le modifiche conseguenti sia alle Osservazioni che alle prescrizioni ed indicazioni contenute nei Pareri degli Enti sovraordinati. Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 41 del 31.07.2012 adottò il PUC e tutti gli allegati connessi.

L’esame da parte della Provincia (Ente che allora approvava gli strumenti urbanistici)

Il Comune di Capua, dopo aver completato l’iter del PUC ed acquisito tutti i pareri previsti dalle norme, inviò gli Atti alla Provincia di Caserta, che all’epoca, ai sensi dell’art 24-c.4 della LR 16/04, era l’Ente delegato alla approvazione finale del Piano.

Vi è da dire che nello stesso periodo in cui il Comune di Capua svolgeva l’iter del proprio PUC anche la Provincia di Caserta, dopo diversi tentativi, aveva dato avvio alla procedura per la formazione del proprio PTCP.

Tale circostanza, non aveva mai costituito un ostacolo insormontabile all’approvazione dei Piani dei Comuni, i quali non avevano trovato problemi a definire le proprie previsioni a scala comunale in maniera autonoma. Infatti, nei primi anni della legge 16/2004 il Piano provinciale non esisteva e dopo, la Provincia si limitava a

verificare la coerenza delle previsioni dei PUC alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'Amministrazione stessa

Nel caso del PUC di Capua, adottato con la Deliberazione di C.C. n. 41 del 31.07.2012, forse perché era uno dei primi PUC che arrivava, subito dopo l'entrata in vigore del PTCP (sul finire del mese di luglio 2012) e ad appena un anno dalla emanazione del Regolamento n. 5/2011, l'esame da parte della Provincia si approfondì in maniera particolare.

L'esame condotto dall'Ufficio si concluse con un **"Parere negativo"** motivato dalla presunta mancanza di compatibilità con il PTCP, entrato in vigore appena un mese prima.

A seguito di detto "Parere" il Presidente della Provincia di Caserta, su indicazione del Responsabile del Settore Urbanistica convocò la Conferenza dei Servizi in attuazione di quanto previsto dall'art. 6 e 7 della LR 16/2004, che recitano:

c.6) In caso di esito negativo della verifica, il Presidente della provincia, nei quindici giorni successivi alla scadenza di cui al comma 5, convoca una conferenza di servizi alla quale sono invitati a partecipare il sindaco, o un assessore da lui delegato, e i dirigenti delle strutture provinciali e comunali competenti. La conferenza è presieduta dal Presidente della provincia o da un assessore da lui delegato.

c.7) La conferenza apporta, ove necessario, modifiche al PUC, al fine di renderlo compatibile con gli atti di pianificazione territoriale sovraordinati e conforme alla normativa statale e regionale vigente. La conferenza conclude i lavori nel termine di trenta giorni dalla convocazione.

Nonostante la normativa indicava detta procedura, per rendere più agevole l'approvazione dei PUC, la Conferenza dei Servizi sul PUC di Capua, invece, pur convocata in quanto il documento non era inficiato da vizi di legittimità, non concluse mai i suoi lavori né arrivò ad alcun esito.

Il Comune di Capua dopo aver invitato, con Deliberazione di C.C. n. 31 del 03.07.2014, la Provincia a dare corso e concludere i lavori della Conferenza prospettando anche la propria disponibilità ad accogliere modifiche che avessero consentito una valutazione utile all'approvazione del Piano, avviò anche un giudizio amministrativo innanzi al TAR Campania / Napoli (iscritto a ruolo con il n. RG. 4380/14), tendente (come misura cautelare) anche ad imporre la riapertura della conferenza.

Il TAR Campania / Napoli non rigettò il ricorso, come richiesto dalla Amministrazione Provinciale, tuttavia, non ravvisando il *"fumus boni iuris"*, non accolse la domanda incidentale e rinviò le conclusioni alla fase di trattazione del merito; successivamente, con sentenza n. N. 05490/2017 REG.PROV.COLL., pubblicata il 21/11/2017, il TAR Campania – Sezione Ottava dichiarò improcedibili per sopravvenuto difetto di interesse il ricorso principale e quello per motivi aggiunti.

L'Avvio della Nuova Procedura

L'Amministrazione di Capua, ritenendo che l'obiettivo di conseguire l'approvazione del PUC attraverso lo strumento della Conferenza dei Servizi, da riaprirsi, comunque, alla conclusione di un giudizio di merito del TAR, fosse diventato un obiettivo troppo lontano nel tempo e, quindi, inconciliabile con l'esigenza di dotare la Città, in tempi accettabili, di un nuovo ed idoneo strumento di pianificazione del territorio, decise di dare corso ad un nuovo iter per la approvazione del PUC.

Tale decisione fu presa anche alla luce dell'approvazione, da parte della Regione Campania del Regolamento Regionale n. 5/2011, strumento che non solo introduce concetti innovativi nella organizzazione del Piano Comunale: il Piano Strutturale ed il Piano Operativo, non solo rivoluzionando la modalità di organizzazione e gestione degli strumenti urbanistici in maniera del tutto nuova ed interessante, ma rimodula l'intero iter delle procedure e dei soggetti titolari del potere di approvazione.

Infatti, con l'entrata in vigore del citato Regolamento n. 5/2011 le fasi intermedie sono tutte delegate alla Giunta Comunale, mentre l'approvazione finale dello strumento è demandata dal Consiglio Comunale; tutti gli altri Enti estranei al Comune restano competenti solo a dare i pareri strettamente legati alle proprie specifiche competenze.

Il predetto Regolamento, in particolare:

✓ all'art. 9, c.1 recita: *"Tutti i piani disciplinati dalla Legge Regionale n. 16/2004 si compongono del piano strutturale, a tempo indeterminato, e del piano programmatico, a termine, previsto all'articolo 3 della L.R. n. 16/2004"*, operando una distinzione più netta tra gli aspetti "strutturali" e quelli "programmatici" degli strumenti urbanistici generali, e scandendone una specifica disciplina;

✓ all'art. 9, c. 7, stabilisce che la componente programmatica del Piano non può prescindere dalla necessaria redazione degli Atti di Programmazione degli Interventi (A.P.I.) di cui all'art. 25 della L.R. 16/2004, rientranti nel contenuto del piano programmatico/operativo.

Per quanto innanzi detto risultò opportuno riavviare l'iter di formazione ed approvazione del PUC sulla base

delle nuove disposizioni procedurali nonché dei vigenti strumenti di pianificazione sovracomunale (PTR, PTCP, PSR, PSDA, PSRI ecc.) ferma restando la documentazione tecnica di analisi già prodotta nel corso dell'iter svolto in precedenza ed ancora valida.

Infatti la documentazione tecnica già agli atti, avente ad oggetto l'analisi del sistema insediativo e morfologico-relazionale, gli approfondimenti geo-pedologici, gli studi di criticità archeologica già convalidati dagli Enti Sovraordinati, potevano essere utilmente utilizzati nel nuovo procedimento.

Per tutte queste motivazioni, sulla base di un indirizzo fornito con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 31/07/2015, il Responsabile del Procedimento con Determina Dirigenziale n. 439 del 27/03/2015 affidava l'incarico al Arch. Pio Castiello di procedere all'adeguamento dello strumento urbanistico al Regolamento Regionale n. 5/2011 ed al PTCP vigente, per quanto possibile nel rispetto delle norme.

Le attività funzionali all'intero corpus del PUC, infatti, comportavano una revisione ed un aggiornamento, scanditi nei diversi livelli di definizione previsti dal Regolamento Regionale n. 5/2011, a partire dal preliminare di Piano fino alla stesura finale del PUC, nella parte "strutturale" e nella parte "programmatica".

La "Relazione di Indirizzi Programmatici"

Per il concreto avvio dell'attività di adeguamento degli elaborati del Piano, oltre alle preliminari attività di aggiornamento dei dati (demografia, patrimonio edilizio, opere pubbliche realizzate e/o programmate ecc.) e la verifica delle analisi relative a tutte le componenti che caratterizzano il territorio comunale, si rese necessario predisporre una nuova ed aggiornata **Relazione** di indirizzi programmatici da porre a base dell'elaborazione del progetto di adeguamento.

All'uopo l'Assessore all'Urbanistica dell'epoca, Arch. Claudia De Biase, predispose una specifica e dettagliata "**Relazione di Indirizzi Programmatici**" acclarata al protocollo del Comune n. 23390 del 19.12.2017, nella quale, oltre ai riferimenti al contesto territoriale ed agli strumenti di Pianificazione sovraordinata venivano specificate le linee di indirizzo per l'adeguamento del P.U.C. agli obiettivi programmatici.

Detta Relazione fu approvata con Deliberazione di G.C. n. 96 del 22.12.2017.

Sulla base di tale Deliberazione programmatica l'Arch. Pio Castiello predispose una nuova Bozza di Preliminare di PUC con allegato il Rapporto Ambientale Preliminare, depositato al protocollo del Comune con il n. 12645 del 12.07.2018 costituito da:

1. **Tav. 01 - Relazione preliminare**
2. **Tav. 02 - Carta Unica del Territorio**
3. **Tav. 03 - Trasformabilità ambientale ed insediativa**
4. **Rapporto Ambientale Preliminare**

Lo scioglimento del Consiglio Comunale

Poco tempo dopo, tuttavia, in data 16.11.2018, a causa delle dimissioni della maggioranza dei Consiglieri Comunali, con D.P.R. fu disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Capua e nominato il Commissario Straordinario.

Con Decreto Commissariale prot. n. 23039 del 18.12.2018 fu nominato Responsabile del Settore P.P.A.T. l'ing. Renata Tecchia, la quale, esaminati gli atti, promuoveva alcuni incontri con il progettista del PUC per definire le modifiche da introdurre nel Preliminare di Piano depositato sempre conforme agli strumenti di pianificazione sovraordinata ma basato su indicazioni più contenute e prudenziali.

In data 23.01.2019 l'arch. Castiello trasmetteva via pec il nuovo Preliminare di piano, acquisito al protocollo dell'Ente in data 24.01.2019 al n. 1637.

Il Commissario Prefettizio con Deliberazione (assunta con i poteri della Giunta) n. 7 del 24.01.2019 prese atto del **Preliminare di PUC** depositato, dando mandato al Responsabile del procedimento di porre in essere tutte gli adempimenti conseguenziali, con particolare riferimento alla pubblicazione degli atti per darne contezza ai cittadini e dare corso alla fase di consultazione ex art 7 del Regolamento n. 5 del 2011.

Con Verbale del 25.01.2019 nella sede comunale, al fine di dare corso alle attività di consultazione sul Preliminare di PUC i sig.ri:

- Sub Commissario Dott.ssa Savina Macchiarella;
- Ing. Renata Tecnica Responsabile PPAT (Autorità Procedente);
- Ing. Francesco Greco Responsabile LLPP (Autorità Competente);

si riunirono sia per definire gli indirizzi operativi e procedurali previsti dalle norme, approvati con Deliberazione di G.R.C. n. 203 del 2010, le modalità di svolgimento delle attività di consultazioni sia urbanistici che per gli aspetti ambientali, nonché per individuare i Soggetti Competenti in materia

Ambientale per il Comune di Capua come indicati dalla predetta norma. Nella stessa seduta si determinò di procedere a due incontri pubblici, da tenersi presso la Sede Comunale. Infine fu stabilito di dare ampia pubblicità alla fase di consultazione estendendo l'invito a tutte le organizzazioni sociali, culturali economico/professionali, sindacali, ambientaliste ed a tutti i soggetti interessati, distribuendo specifici questionari da compilare e restituire.

In attuazione delle vigenti disposizioni normative gli elaborati del "Preliminare di PUC" furono pubblicati sul sito web del Comune, unitamente all' "AVVISO" predisposto dal Responsabile dell'Ufficio (pubblicato anche sul BURC n. 10 del 20.02.2019) unitamente a due "Questionari/tipo" da utilizzarsi, rispettivamente da parte degli S.C.A. e dei cittadini o altri interessati, nelle fasi di Consultazione, ai sensi dell'art 7 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 e del relativo "Manuale Operativo n. 1" (Tab. 1), approvato nel gennaio 2012 dal competente Assessorato all'Urbanistica Regionale.

Nell'Avviso furono anche indicate le date del 19 e 28 febbraio per lo svolgimento degli incontri pubblici di consultazione.

Nei giorni 19 e 28 febbraio 2019, presso l'Aula consiliare del Comune, si svolsero gli incontri pubblici della fase di Consultazione, i cui esiti furono riportati in specifici Verbali.

Conclusa la fase di Consultazioni, oltre a quanto riportato nei Verbali innanzi menzionati, risultarono pervenuti agli atti del Comune:

a) n. 2 Pareri da parte degli SCA;

b) n. 16 Questionari/Proposte da parte di soggetti privati.

Dopo queste iniziative l'azione della gestione commissariale sul PUC subì una pausa.

La nuova Amministrazione Comunale

In data 26.06.2019 si insediò la nuova Amministrazione Comunale del Sindaco Branco.

L'assessore all'Urbanistica Saviano Mingione, unitamente all'Ing. F. Greco Responsabile f/f del Settore PPAT vagliarono tutto il materiale disponibile agli atti, per dare un rapido impulso al procedimento del PUC.

In particolare, L'ing. F. Greco, Responsabile f/f del Settore PPAT, prese in visione i documenti fatti pervenire dagli SCA e dai cittadini illustrandone sinteticamente i contenuti in uno specifico Elaborato denominato "**Esame dei Contributi delle Consultazioni**";

All'esito della suddetta attività istruttoria e dei suddetti incontri l'Assessore elaborava il nuovo documento "**Relazione integrativa sul Preliminare di PUC**" mettendo a fuoco alcuni nuovi **Indirizzi**, in cui prendeva nella dovuta considerazione la predetta Tabella di Valutazione dei Contributi redatta dall'ing. Greco.

Detti documenti furono esaminati e fatti propri dalla Giunta Comunale con la Deliberazione n. 57 del 29.11.2019. Con la stessa Deliberazione fu dato incarico al Responsabile del Procedimento di trasmettere copia integrale del Deliberato al professionista Arch. Pio Castiello affinché, valutatane la conformità con le norme regolanti la materia, adeguasse la stesura del "**Preliminare di PUC**", per consentirne la definitiva approvazione.

L'Arch. Pio Castiello con nota prot. n. 23997 del 20/12/2019 trasmise i nuovi elaborati del **Preliminare di PUC** adeguati alle indicazioni fatte pervenire dall'Ente,

Nelle more dello svolgimento di tale attività, a seguito di procedura di selezione pubblica, il Sindaco nominò l'Ing. Gianfranco Stellato, nuovo Responsabile del Settore PPAT, in cui è incardinato l'Ufficio di Piano, e, quindi, anche la mansione di Responsabile del Settore Urbanistica con funzione di Autorità Proponente per il PUC.

L'Ing. Stellato, nella sua specifica qualità di Responsabile dell'Autorità Proponente, dopo aver esaminato gli atti trasmessi dall'arch. Castiello, li trasmise per la parte di competenza all'Ing. Francesco Greco, Responsabile del Servizio VAS ed Autorità Competente.

In data 31.01.2020, con Deliberazione n. 10, la Giunta Comunale approvò, in via definitiva, l'ultima versione del **Preliminare di PUC**, dando mandato di trasmettere l'atto al Progettista con l'invito a procedere alla stesura del PUC.

Durante la fase di redazione del PUC non si è mai allentata l'attenzione dei gruppi sociali, culturali e politici verso la definizione dello strumento urbanistico della Città, con incontri e dibattiti pubblici, finalizzati a far emergere sempre più elementi nuovi ed interessanti per lo sviluppo della città, tant'è che l'Assessore all'Urbanistica, pur valutando positive le linee guida proposte inizialmente, in ogni caso ritenne opportuno predisporre una proposta di Deliberazione di Giunta Comunale per l'approvazione di indirizzi integrativi a quanto già indicato nella analogo n. 10 del 31.01.2020.

In particolare, anche a causa della particolare contingenza, non solo italiana, connessa alle vicende della pandemia scatenatasi con la comparsa del Covid-19, la quale ha determinato notevoli riflessi incidenti

negativamente sull'intero sistema produttivo nazionale, compreso il comparto edilizio, comunque trainante per l'economia locale, si è dato come indirizzo che l'assetto normativo del PUC avrebbe dovuto essere orientato alla attuazione diretta degli interventi, anche secondo le previsioni dell'art. 28 bis del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. (fatta eccezione per gli ambiti che l'Amministrazione Comunale, successivamente, individuerà ed intenderà destinare a P.I.P. e P.E.E.P. di iniziativa pubblica), e pertanto le proiezioni urbanistiche sarebbero dovute essere maggiormente dettagliate.

Inoltre, si è ritenuto opportuno dare indicazione di rivisitare l'impianto viario di cui alla Deliberazione di G.C. n. 10 del 31.01.2020, al fine di pervenire ad una compiuta definizione, nei documenti del PUC, della rete cinematica, stante la necessità di assicurare tempi rapidi all'attuazione delle previsioni di piano e, conseguentemente, evitare di dover rinviare l'attuazione del PUC ai successivi piani attuativi, i quali hanno sempre comportato un aggravio di procedure e notevoli ritardi.

Si è voluto, poi dare valenza prioritaria ad una migliore definizione delle aree produttive sia lungo la S.P. n. 4 sia lungo la ferrovia Napoli – Roma, nonché al miglioramento dei tessuti urbanizzati, ottimizzando le smarginature, al fine di evitare relitti urbani che, inevitabilmente, divengono luoghi di degrado ambientale e sociale.

La Giunta Comunale accolse la proposta dell'Assessore all'Urbanistica e approvò le suddette indicazioni con la Deliberazione di G.C. n. 72 del 06.08.2020, dando mandato al Responsabile del Settore di notificarla all'Arch. Castiello per le sue valutazioni ed eventuali condivisioni.

La consegna del Piano

In data 20.10.2020 è stato depositato al protocollo del Comune, che lo ha acquisito col n. 16159, il Progetto di PUC, unitamente al Piano di Zonizzazione Acustica ed alla Relazione Ambientale ai fini della VAS.

L'ing. Stellato, Autorità Procedente, e l'ing. Greco, Autorità Competente, per quanto di competenza, hanno esaminato tutti i documenti relativi al PUC trasmessi dall'Arch. Castiello, nonché gli indirizzi programmatici posti a base della elaborazione del PUC, i questionari acquisiti in fase di Consultazione e la relativa documentazione.

Con verbale del 18.11.2020, nelle suddette specifiche qualità di Autorità Procedente ed Autorità Competente i due Responsabili hanno valutato corretto lo svolgimento delle procedure di consultazioni condotte sul Preliminare di PUC e la modalità di recepimento nella stesura definitiva del documento tecnico da parte del professionista incaricato.

In particolare:

L'Ing. Stellato nella sua qualità di RUP ed Autorità Procedente ha espressamente dato atto che la Proposta di PUC come depositata al prot. 16159 del 20.10.2020 dall'Arch. Castiello:

- ✓ è conforme alle venti disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti la materia;
- ✓ è coerente alle strategie a scala sovracomunale individuate dagli strumenti di Pianificazione di Area Vasta (urbanistica e Territoriali) ed in particolare dal PTCP di Caserta, richiamando, espressamente, per alcune parti del territorio, quanto previsto dall'art. 3 commi 4 e 5 della vigente NTA del PTCP, pertanto dichiara che può considerarsi conforme agli obiettivi ed alle sue previsioni in relazione agli ambiti locali di intervento.

L'Ing. Greco, nella sua qualità di Autorità Competente in materia ambientale, ha dato atto che:

- ✓ Il redigendo PUC rientra tra i Piani da sottoporre a VAS alla luce delle previsioni di cui all'art. 6, c.2 del D.Lgs 152 /2006 ed art 2 c.1 Regolamento VAS Regionale
- ✓ Per il redigendo PUC che interessa territorialmente siti appartenenti alla rete Natura 2000 (ZPS IT8010016 – Monte Tifata e SIC IT 8010027 - Fiumi Volturno e Calore Beneventano e Oasi Salicelle), alla luce di quanto stabilito dall'art. 10, c.3 del D.Lgs. 152 /2006 s.m.i. e dell'art 4 c.6 del Regolamento Regionale 1/2011, insieme alla VAS, è necessario attivare il procedimento di **Valutazione di Incidenza**, da espletarsi presso il Competente ufficio della Regione Campania.

L'Ing. Greco, inoltre, ha ritenuto di confermare alcune prescrizioni di carattere generale contenute nel precedente parere già reso sul PUC 2012 dalla Commissione VAS/VI della Regione Campania, approvato con D.D. n. 275 del 16.07.2013, ed in particolare le valutazioni relativa alla Valutazione di Incidenza.

DATO ATTO che:

- il progettista ha tenuto conto, nella redazione dell'adottando PUC, di tutte le indicazioni programmatiche fornite, in particolare con Deliberazione di G.C. n. 72 del 06.08.2020;
- in virtù di quanto previsto ed espressamente indicato all'art. 3 c. 4 delle Norme del P.T.C.P. viene precisato che *"In generale non costituiscono variante al Ptcp le rettifiche apportate dai Puc alle*

delimitazioni degli ambiti e degli elementi del territorio desunte da cartografie di maggior dettaglio, da documentata migliore conoscenza di determinati ambiti ed elementi.”;

RILEVATO che:

- nel PUC del Comune di Capua si è fatto ricorso a questa norma nei diversi punti in cui sono state rilevate delle incongruenze con la conoscenza dello stato di fatto, ed in particolare si segnala la errata inclusione nelle aree negate del P.T.C.P. dell'area dei Fossati che circonda le murazioni della Città, aree che fanno parte delle opere settecentesche di difesa di Capua e pertanto, per il loro valore storico ed artistico, tipico di tali manufatti che circondano i centri storici medioevali (cfr. Lucca), devono essere assoggettate a specifici interventi di restauro, riqualificazione e recupero alla funzione pubblica;

VISTE:

- la Deliberazione di C.C. n. 16 del 23.03.2018 di adesione della Città di Capua al Parco dei Monti Tifatini, finalizzata alla promozione, in uno con i comuni del Parco alla tutela, alla salvaguardia ed allo sviluppo turistico dell'area;
- la variante al P.S.D.I. – Rischio Frane approvata con D.P.C.M. del 20.05.2015, che ha apportato una notevole riduzione della fascia di rischio elevato su buona parte dell'abitato di S. Angelo in Formis, liberandolo dal vincolo originariamente previsto;
- la Deliberazione di C.C. n. 40 del 30.09.2014 avente ad oggetto “*Programma di intervento per la valorizzazione e la trasformazione previa bonifica dell'area ex CAPS*”, attualmente di proprietà comunale, e dato atto che i lavori in essa previsti sono stati regolarmente appaltati e sono in corso di esecuzione;
- le dichiarazioni di insussistenza di conflitti di interesse ai sensi del comma 2 dell'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 rese dal Sindaco e dagli Assessori, acquisite al prot. con nn. 19238, 19239, 19240 e 19241 del 03/12/2020, e 19335 del 05/12/2020 allegate al presente atto a costituirne parte integrale e sostanziale;
- l'attestazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, e degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Capua, approvato con Deliberazione di G. C. n. 182 del 23/12/2013 e s.m.i., rilasciata dall'Ing. Greco n.q. di Autorità Competente, acquisita al prot. con n. 19242 del 03/12/2020;

VISTI altresì:

- il D.Lgs. 267/2000 con particolare riferimento all'art. 78 c. 1, 2 e 4;
- la Legge 17.08.1942 n. 1150 e s.m.i.,
- la L.R. Campania n. 14/82 e s.m.i.;
- la L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i.;
- il Regolamento Regione Campania n. 5/2011;
- la L.R. Campania 13/2008;
- il D.Lgs. 152 /2006 e s.m.i.
- il D.M. 01.04.1968 n. 1404;
- il D.M. 02.04.1968 n. 1444;
- la L. 447/95 in materia di prevenzione dal rischio acustico e relativo regolamento attuativo;

ATTESTATO:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, e degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Capua, approvato con Deliberazione di G. C. n. 182 del 23/12/2013 e s.m.i.;

RITENUTO che:

- si possa dare atto che la proposta di Preliminare di PUC approvata con Deliberazione di G.C. n. 10 in data 31.01.2020, unitamente agli indirizzi integrativi forniti al progettista incaricato con la Deliberazione di G.C. n. 72 del 06.08.2020, a seguito di un laborioso lavoro di adeguamento ed integrazione dei precedenti documenti e delle fasi di consultazione, ha rappresentato l'indispensabile

- documento preliminare su cui elaborare l'adottando PUC;
- si possa dare atto che nella redazione del PUC da adottare si è tenuto conto:
 - a. della strutturazione organizzativa del Piano, come previsto dall'art. 9 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011, prevedendo la parte strutturale e la parte programmatica;
 - b. della strumentazione pianificatoria sovraordinata – PTCP vigente dal 24/07/2012, e che pertanto il PUC è da considerarsi compatibile con le strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011, fatte salve le deroghe previste dalle N.T.A. del PTCP stesso all'art. 3 co. 4;
 - si possa adottare il Piano Urbanistico Comunale, sviluppato sulla base del Progetto Preliminare di PUC approvato con Deliberazione di G.C. n. 10 del 31.01.2020, costituito dagli elaborati trasmessi dall'Arch. Pio Castiello in data 20.10.2020 ed acquisiti al protocollo del Comune di Capua col n. 16159, oltre allo Studio Agronomico, redatto dal Dott. Agronomo Ciro Costagliola e dal Dott. Antonio Ferraiuolo, acquisito al prot. n. 9176 del 15/05/2019 e successiva integrazione prot. n. 20863 del 21/12/2020, e dello Studio Geologico del Dott. Geologo Gennaro D'Agostino, acquisito al prot. n. 2984 del 09/02/2010 e successiva integrazione prot. n. 11405 del 17/06/2019, come di seguito elencati:

01 - ET - Relazione Illustrativa	
02 - ET - Norme Tecniche di Attuazione	
03 - ET - Atti di Programmazione degli Interventi (API)	
04 - ET - (VAS) Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica	
05 - ET - (VAS) Relazione di sintesi	
06 - ET - (VINCA) Valutazione d'Incidenza	
DISPOSIZIONI STRUTTURALI - a tempo indeterminato (ex art. 3 comma 3 lettera a L.R. 16/2004)	
07 - DS - Inquadramento territoriale	scala 1:25.000
08 - DS - Stralcio PTR	
09 - DS - Stralcio PTCP (cfr. Tav. C1.1.8 - Assetto del Territorio - Tutela e Trasformazione)	scala 1:10.000
10 - DS - Stralcio Piano di Bacino Rischio Frane e Rischio Idraulico e Piano di Gestione Rischio Alluvioni	scala 1:25.000/20.000
11 - DS - Reti ed infrastrutture: rete idrica e fognaria	scala 1:10.000
12 - DS - Reti ed infrastrutture: rete metanifera e pubblica	scala 1:10.000
13 - DS - Reti ed infrastrutture: rete cinematica	scala 1:10.000
14 - DS - Destinazione d'uso del sistema insediativo	scala 1: 5.000
15 - DS - Destinazione d'uso del sistema insediativo	scala 1: 5.000
16 - DS - Destinazione d'uso del sistema insediativo	scala 1: 5.000
17 - DS - Carta unica del territorio	
DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE - a tempo determinato (ex art. 3 comma 3 lettera b L.R. 16/2004)	
18 - P1 - Zonizzazione - quadro d'insieme	scala 1:10.000
19 - P1a - Zonizzazione	scala 1: 5.000
20 - P1b - Zonizzazione	scala 1: 5.000
21 - P1c - Zonizzazione	scala 1: 5.000
22 - P2.1 - Zonizzazione centro urbano	scala 1: 2.000
23 - P2.2 - Zonizzazione centro urbano	scala 1: 2.000
24 - P2.3 - Zonizzazione centro urbano	scala 1: 2.000
25 - P2.4 - Zonizzazione centro urbano	scala 1: 2.000
26 - P3 - Standard urbanistici, attrezzature	scala 1:10.000/5.000
- Grafico di compatibilità con lo studio geosismico	scala 1:10.000/5.000
- Relazione di compatibilità geo-sismica	
Zonizzazione acustica	
ZA - 01 - Relazione acustica e indagini fonometriche	
ZA - 02 - Regolamento di attuazione	
ZA - 03 - Zonizzazione acustica intero territoriale comunale	scala 1:10.000
Studio Agronomico	
- Carta dell'uso agricolo del suolo e delle attività colturali in atto - Relazione	
- Carta dell'uso agricolo del suolo e delle attività colturali in atto - Tavv. a-b-c-d-e	scala 1: 2.000
Studio Geologico	
- Relazione geologica	
- Carta corografica dell'area comunale	scala 1: 25.000

- Carta planimetrica dell'area con ubicazione delle indagini	scala 1:10.000/5.000
- Carta geolitologica	scala 1:10.000/5.000
- Carta geomorfologica e della stabilità	scala 1:10.000/5.000
- Carta idrogeologica dei complessi e a curve isopiezometriche	scala 1:10.000/5.000
- Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica	scala 1:10.000/5.000
- Sezioni geolitologiche	scala 1: 5.000
- Indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche	
- Relazione geologica integrativa	
- Carta delle indagini (Livelli I e II ICMS 2008)	scala 1:10.000
- Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica (Livello I ICMS 2008)	scala 1:10.000
- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica ((Livello I ICMS 2008)	scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica fattore FA (Livello II ICMS 2008)	scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica fattore FV (Livello II ICMS 2008)	scala 1:10.000

- si possa prendere atto ed accettare le prescrizioni e le indicazioni contenute nei pareri già espressi sulla Proposta di P.U.C. del 2010 dagli Enti sovraordinati (Settore provinciale del Genio Civile di Caserta, Soprintendenza per i BB. AA. e PP. delle Province di Caserta e Benevento, Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta);
- si possa prendere atto degli elaborati della Proposta di PUC adeguati alle prescrizioni ed indicazioni contenute nei Pareri degli Enti sovraordinati, predisposti dall'arch. Pio Castiello "*Coordinatore tecnico/scientifico dell'Ufficio di Piano e progettista del P.U.C.*" e depositati agli atti del Comune con prot. n. 12388 del 24.07.2012;
- si possa dare atto che con la adozione del **Piano Urbanistico Comunale** entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., che dureranno 12 mesi, fatti salvi gli interventi ai sensi della L.R. 19/2009 e s.m.i. (Piano Casa) fino alla scadenza stabilita dalla Legge stessa;

si trasmette all'Assessore all'Urbanistica la presente Relazione istruttoria, unitamente agli elaborati del PUC sopra citati ed al summenzionato verbale del 18.11.2020, per le valutazioni del caso.

Il Responsabile del Settore P.P.A.T.
ing. Gianfranco Stellato



COMUNE DI CAPUA
PROVINCIA DI CASERTA

Spazio riservato all'Ufficio proponente – Settore P.P.A.T.	Spazio riservato all'Ufficio Ragioneria Prot.n. _____ del _____
---------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: **Adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) ai sensi della L.R. 16/2004 e s.m.i.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 – T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Atto non soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Atto soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria.

Capua,

Il Responsabile del Settore P.P.A.T.
Ing. Gianfranco Stellato

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta del presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147 - bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modifiche ed integrazioni, è reso il parere favorevole ai fini della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

Parere non necessario

“La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente”;

Capua, lì

Il Responsabile del Settore Economico finanziario
dr Mattia Parente

L'Assessore all'Urbanistica

- letta, condivisa per le motivazioni di fatto e di diritto ivi esposte, e pertanto fatta propria la relazione istruttoria del Responsabile del Settore P.P.A.T.;
- acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Propone alla Giunta Comunale

- **Dare atto** che la proposta di Preliminare di PUC approvata con Deliberazione di G.C. n. 10 in data 31.01.2020, unitamente agli indirizzi integrativi forniti al progettista incaricato con la Deliberazione di G.C. n. 72 del 06.08.2020, a seguito di un laborioso lavoro di adeguamento ed integrazione dei precedenti documenti e delle fasi di consultazione, ha rappresentato l'indispensabile documento preliminare su cui elaborare l'adottando PUC;
- **Dare atto** che nella redazione del PUC da adottare si è tenuto conto:
 - a. della strutturazione organizzativa del Piano, come previsto dall'art. 9 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011, prevedendo la parte strutturale e la parte programmatica;
 - b. della strumentazione pianificatoria sovraordinata - PTCP vigente dal 24/07/2012, e che pertanto il PUC è da considerarsi compatibile con le strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP), ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regione Campania n. 5/2011, fatte salve le deroghe previste dalle N.T.A. del PTCP stesso all'art. 3 co. 4;
- **Adottare** il Piano Urbanistico Comunale, sviluppato sulla base del Progetto Preliminare di PUC approvato con Deliberazione di G.C. n. 10 del 31.01.2020, costituito dagli elaborati trasmessi dall'Arch. Pio Castiello in data 20.10.2020 ed acquisiti al protocollo del Comune di Capua col n. 16159, oltre allo Studio Agronomico, redatto dal Dott. Agronomo Ciro Costagliola e dal Dott. Antonio Ferraiuolo, acquisito al prot. n. 9176 del 15/05/2019 e successiva integrazione prot. n. 20863 del 21/12/2020, ed allo Studio Geologico del Dott. Geologo Gennaro D'Agostino, acquisito al prot. n. 2984 del 09/02/2010 e successiva integrazione prot. n. 11405 del 17/06/2019, come di seguito elencati:

01 - ET - Relazione Illustrativa	
02 - ET - Norme Tecniche di Attuazione	
03 - ET - Atti di Programmazione degli Interventi (API)	
04 - ET - (VAS) Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica	
05 - ET - (VAS) Relazione di sintesi	
06 - ET - (VINCA) Valutazione d'Incidenza	
DISPOSIZIONI STRUTTURALI - a tempo indeterminato (ex art. 3 comma 3 lettera a L.R. 16/2004)	
07 - DS - Inquadramento territoriale	scala 1:25.000
08 - DS - Stralcio PTR	
09 - DS - Stralcio PTCP (cfr. Tav. C1.1.8 - Assetto del Territorio - Tutela e Trasformazione)	scala 1:10.000
10 - DS - Stralcio Piano di Bacino Rischio Frane e Rischio Idraulico e Piano di Gestione Rischio Alluvioni	scala 1:25.000/20.000
11 - DS - Reti ed infrastrutture: rete idrica e fognaria	scala 1:10.000
12 - DS - Reti ed infrastrutture: rete metanifera e pubblica	scala 1:10.000
13 - DS - Reti ed infrastrutture: rete cinematica	scala 1:10.000
14 - DS - Destinazione d'uso del sistema insediativo	scala 1: 5.000
15 - DS - Destinazione d'uso del sistema insediativo	scala 1: 5.000
16 - DS - Destinazione d'uso del sistema insediativo	scala 1: 5.000
17 - DS - Carta unica del territorio	
DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE - a tempo determinato (ex art. 3 comma 3 lettera b L.R. 16/2004)	
18 - P1 - Zonizzazione - quadro d'insieme	scala 1:10.000
19 - P1a - Zonizzazione	scala 1: 5.000
20 - P1b - Zonizzazione	scala 1: 5.000
21 - P1c - Zonizzazione	scala 1: 5.000
22 - P2.1 - Zonizzazione centro urbano	scala 1: 2.000
23 - P2.2 - Zonizzazione centro urbano	scala 1: 2.000
24 - P2.3 - Zonizzazione centro urbano	scala 1: 2.000
25 - P2.4 - Zonizzazione centro urbano	scala 1: 2.000
26 - P3 - Standard urbanistici, attrezzature	scala 1:10.000/5.000
- Grafico di compatibilità con lo studio geosismico	scala 1:10.000/5.000

- Relazione di compatibilità geo-sismica	
Zonizzazione acustica	
ZA - 01 - Relazione acustica e indagini fonometriche	
ZA - 02 - Regolamento di attuazione	
ZA - 03 - Zonizzazione acustica intero territoriale comunale	scala 1:10.000
Studio Agronomico	
- Carta dell'uso agricolo del suolo e delle attività colturali in atto - Relazione	
- Carta dell'uso agricolo del suolo e delle attività colturali in atto - Tavv. a-b-c-d-e	scala 1: 2.000
Studio Geologico	
- Relazione geologica	
- Carta corografica dell'area comunale	scala 1: 25.000
- Carta planimetrica dell'area con ubicazione delle indagini	scala 1:10.000/5.000
- Carta geolitologica	scala 1:10.000/5.000
- Carta geomorfologica e della stabilità	scala 1:10.000/5.000
- Carta idrogeologica dei complessi e a curve isopiezometriche	scala 1:10.000/5.000
- Carta della zonazione del territorio in prospettiva sismica	scala 1:10.000/5.000
- Sezioni geolitologiche	scala 1: 5.000
- Indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche	
- Relazione geologica integrativa	
- Carta delle indagini (Livelli I e II ICMS 2008)	scala 1:10.000
- Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica (Livello I ICMS 2008)	scala 1:10.000
- Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica ((Livello I ICMS 2008)	scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica fattore FA (Livello II ICMS 2008)	scala 1:10.000
- Carta di microzonazione sismica fattore FV (Livello II ICMS 2008)	scala 1:10.000

- **Dare atto** che nel PUC adottato si è tenuto conto dei pareri delle prescrizioni e delle indicazioni contenute nei pareri già espressi sulla Proposta di P.U.C. del 2010 dagli Enti sovraordinati (Settore provinciale del Genio Civile di Caserta, Soprintendenza per i BB. AA. e PP. delle Province di Caserta e Benevento, Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno, Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta) i quali sono conservati agli atti dell'Ufficio e, pur se non allegati al presente deliberato, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- **Dare atto** che nel PUC adottato si è tenuto conto degli elaborati della Proposta di PUC adeguati alle prescrizioni ed indicazioni contenute nei Pareri degli Enti sovraordinati, predisposti dall'arch. Pio Castiello "*Coordinatore tecnico/scientifico dell'Ufficio di Piano e progettista del P.U.C.*" e depositati agli atti del Comune con prot. n. 12388 del 24.07.2012;
- **Dare atto** che con la adozione del **Piano Urbanistico Comunale** entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., che dureranno 12 mesi, fatti salvi gli interventi ai sensi della L.R. 19/2009 e s.m.i. (Piano Casa) fino alla scadenza stabilita dalla Legge stessa;
- **Incaricare** il Responsabile del Settore Urbanistica per tutti gli adempimenti afferenti al prosieguo dell'iter formativo del Piano Urbanistico Comunale (PUC) con tutti gli atti connessi.

Capua, li

L'Assessore all'Urbanistica